

PROGETTI CURRICULARI

A.S. 2010/2011

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO” MONTEVAGO

• PROGETTO “VERSO UNA SCUOLAMICA”

L'UNICEF è da sempre una presenza importante nella **scuola italiana**.

Insegnanti, dirigenti scolastici, genitori e alunni sanno di poter sempre trovare nell'UNICEF un **valido supporto** nel loro impegno quotidiano per costruire una **scuola a misura di bambino**.

A misura di bambino e la scuola che valorizza le differenze, si orienta all'ascolto del bambino e ne promuove la partecipazione autentica, in quanto soggetto di diritti e protagonista assoluto del proprio processo formativo.

Il Progetto Pilota nell'ambito del programma "VERSO UNA SCUOLA AMICA" fortemente voluto dal MIUR e

dall'UNICEF ITALIA intende, a vent'anni dall'approvazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, promuoverne la piena conoscenza e la valorizzazione nel mondo della scuola. Esso mira ad attivare processi che rendano le scuole medesime luoghi fisici e relazionali nei quali i diritti dei ragazzi siano concretamente vissuti e si realizzi un ambiente a loro misura.

La preposizione "verso" evidenzia che si tratta di un percorso verso una scuola dove tutti possano "star bene" in un cammino che continua nel tempo.

L'ATTESTAZIONE di "SCUOLA AMICA" che viene rilasciata testimonia il percorso intrapreso di conoscenza,

valorizzazione e traduzione pratica dei diritti contenuti nella citata Convenzione.

Scopo del progetto è quindi attestare l'esistenza o stimolare nelle scuole l'assunzione di prassi educative consapevoli di rispetto e valorizzazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in aderenza con la Convenzione Internazionale, e fornire un protocollo procedurale che aiuti le scuole ad attivare un percorso di attuazione di tali diritti.

Il progetto “Verso una Scuolamica” si sviluppa attraverso azioni educativo-didattiche finalizzate al raggiungimento di obiettivi di efficacia ed efficienza nei confronti degli alunni, protagonisti consapevoli in una scuola realizzata da e per i bambini.

La progettazione, attraverso “Passi” di percorsi ed iniziative diversificati mette in evidenza l'importanza della

· solidarietà vissuta come un proprio percorso, ormai consolidato, di pratica di valori e realizzazione, di interventi tesi a migliorare la qualità di vita di tutti i fanciulli;

· dello spazio scolastico visto in funzione di quattro fondamentali aspetti:

1. il valore pedagogico dell'ambiente come soggetto che partecipa al progetto educativo, capace di promuovere la socialità e stimolare conoscenza e creatività;

2. la vivibilità intesa come ricerca di comfort e benessere per ogni alunno;

3. la sicurezza come diritto e cultura della salute di ognuno;

4. l'educazione all'ecologia e al rispetto dell'ambiente, ovvero il ruolo del contesto nel far vivere ai fanciulli come e quanto sia possibile percorrere le strade della sostenibilità ambientale.

La scuola Amica è una scuola dove la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e l'Adolescenza è conosciuta nei suoi contenuti, ma soprattutto viene attuata e vissuta quotidianamente, e per questo bambini e ragazzi ne diventano protagonisti.

Per intraprendere il percorso sono stati individuati nove passi, che traducono i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella realtà scolastica.

Per capire se la scuola sta concretamente lavorando per attuare i diritti enunciati nella Convenzione, vengono presi insieme degli indicatori.

Il quadro degli indicatori somministrati all'inizio dell'anno e al termine dell'iniziativa viene utilizzato allo scopo di descrivere la situazione iniziale, rilevare i cambiamenti realizzati e descrivere la situazione finale.

Questo progetto è in linea con le Indicazioni per l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in cui si evidenzia come l'educazione alla cittadinanza e alla costituzione, alla partecipazione e alla cultura della legalità costituisca parte integrante dell'apprendimento, una dimensione trasversale di tutti i saperi, nonché una premessa culturale indispensabile a tutte le discipline di studio e a tutte le attività ad esse connesse.

Pertanto promuovere una partecipazione responsabile alla vita della scuola e della comunità scolastica, in stretta relazione con quanto indicato dallo Statuto dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti, dalle indicazioni per la stesura del Patto Educativo di corresponsabilità e del regolamento di istituto, significa offrire le opportunità di fare esperienze "concrete" delle competenze necessarie per l'espressione di una cittadinanza attiva, efficace e responsabile.

In particolare lo sviluppo, nei nostri alunni, del senso critico e delle capacità di riflessione, le abilità di comunicazione, di cooperazione, la partecipazione sociale costruttiva, l'integrazione sociale e il senso di appartenenza alla comunità sono gli obiettivi che vanno perseguiti con grande impegno.

Docenti Referenti: Spagnolo Giuseppina - Saladino Anna

• Progetto "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"

Obiettivi:

Comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondino su un sistema di relazioni giuridiche;

Sviluppare la consapevolezza che la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite e protette.

Fasi:

I fase: Lezione sui contenuti del corso; lettura di brani letterari e/o articoli giornalistici sull'argomento trattato,

II fase visione del film : "*Io speriamo che me la cavo*" Lina Wertmüller;

III fase incontro con un operatore del settore;

IV fase visite didattiche inerenti il tema trattato.
Metodologia: Lezione frontale; Visione del film; Discussione guidata in classe; Produzione di materiale individuale e di gruppo.
Verifica: Produzione finale sotto forma di un testo sui contenuti del corso.
Tempi e luoghi: ore curricolari
Docenti: Spagnolo Giuseppina, Mulè Giovanna, Ippolito Francesca, Marsala Calogera, Colletti Vita.
Destinatari: Alunni delle classi prime, seconde e terze
Docente Referente: Marsala Calogera

- **Progetto di Educazione Alimentare “Crescere mangiando prodotti siciliani”** rivolto agli alunni, ai genitori e agli insegnanti dell’Istituto, proposto dall’Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari, Distretto Belice Carboj – Soat di Menfi. Il Progetto ha lo scopo di riscoprire e trasmettere ai più giovani le nostre tradizionali abitudini alimentari basate essenzialmente sull’uso di prodotti mediterranei.
- **Concorso “Ruvolo”** proposto dall’Amministrazione Comunale di Montevago e rivolto agli alunni dell’Istituto al fine di sensibilizzare e far riflettere sulla tematica della Donazione degli organi attraverso la produzione di testi grafici e scritti.
- **Progetto alla Genitorialità e Prevenzione del Disagio Giovanile** rivolto agli alunni della Scuola

Secondaria di primo grado e ai loro **genitori**, proposto dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento. Il progetto ha l'obiettivo di sostenere i genitori nel percorso evolutivo dei propri figli sia nelle prime fasi di separazione-individuazione (3-5 anni), sia nella fase adolescenziale (11-13 anni). Viene offerto anche uno spazio di ascolto e consulenza per alunni e genitori al fine di affrontare le difficoltà relative al momento di crescita e al ruolo genitoriale. Il progetto avrà la durata di tre anni: 2009-2010, 2010-2011, 2011-2012. **L'Istituto dovrà mettere a disposizione le sedi e le attrezzature utili.**

- **Progetto di Educazione alla sessualità** proposto dal Consultorio Familiare dell'Azienda USL 1 di Agrigento al fine di favorire lo sviluppo globale ed armonico della persona in relazione alla propria sessualità e alle proprie relazioni affettive. Tale progetto coinvolge gli alunni delle **terze classi della Scuola Secondariadi I grado** e prevede l'intervento di un operatore professionale con qualifica di **psicologo**.